

Il Pungolo

digitalizzazione di Paolo di Mauro

MENSILE CAVESE DI ATTUALITÀ'

INDEPENDENT

Direzione — Redazione — Amministrazione
Cava dei Tirreni, Corso Umberto I, 395 — Tel. 41913 - 41184

La collaborazione è aperta a tutti

Abbonamento L. 3000 Sostenitore L. 5000
Per rimessas usare il Conto Corrente Postale N. 12 - 9967
intestato all'avv. Filippo D'Urso

Anno Nuovo

E' di obbligo alla fine di ogni anno fare il bilancio di ciò che si è fatto, di quello che non si è fatto e di quello che si poteva fare e non si è potuto fare.

E' fuor di posto scrivere su un foglio locale una panoramica della vita italiana nel decoro anno 1969 e più precisamente negli ultimi quattro mesi del 1969: gronda sangue l'accordo messaggio del Presidente della Repubblica On. Saragat letto alla televisione allo scadere del 1969; quanta mestizia nell'espressione del Presidente allorché ha dovuto ricordare episodi di violenza che sono stati registrati in Italia negli ultimi mesi.

Sul piano nazionale, quindi, non ci resta che associarci all'augurio che il Presidente Saragat ha rivolto agli italiani nella speranza chi i responsabili - tutti i responsabili - della vita civile della nostra Patria raccolgano l'appello e facciano in modo che migliori i condizioni di vita siano raggiunte nella libertà e nella democrazia e senza l'inutile violenza che porta solo lutti e raccapriccio.

Altro è il discorso per quanto attiene al bilancio delle attività svolte localmente perché questi appunti vanno registrate innanzitutto su un foglio locale.

Dando uno sguardo all'attività industriale in Provincia di Salerno non pare si possa cantar vittoria così come pare vogliono fare ad oltranza alcuni uomini politici salernitani cui fa eco quasi tutta la Stampa quotidiana. A noi pare che non possa cantar vittoria nessuno se' vero come è vero che i registri del Tribunale sono carichi di ricorsi di fallimento e quelli accolti sono in numero davvero rilevante e di gran lunga superiore a quelli degli anni decorsi. Dove attingono tale euforia tanti autorevoli signori a noi sfugge e proprio vorremmo che fossimo smentiti dai fatti ossia dal fatto che la crisi che attanaglia la industria e il commercio salernitani sia fittizia e non reale così come a noi appare al lume di documenti ineccepibile e che trovano conforto alla fonte più autorevole a quella fonte che porta inesorabilmente al fallimento.

Sul piano locale occorre dare atti al Sindaco della buona volontà dimostrata nel voler risolvere i problemi locali, ma non certo riteniamo si possa cantar vittoria. L'aver dotato Cava di un magnifico campo sportivo o

stadio che di si voglia, l'avver costruito vari edifici scolastici non significa aver risolti tutti i gravi problemi che attanagliano la vita cittadina nella quale - è doloroso constatarlo - tutto insensibilmente langua. La crisi gravissima nel settore edilizio ha fatto sentire negli ultimi mesi del 1969 e ancora la farà sentire nei prossimi mesi la tragedia che incombe su tanta famiglia di Cava che sono la stragnare maggioranza che appunto dalla attività edilizia hanno attirato i mezzi alla vita negli ultimi anni. Un Comune che dal marzo 1969 ad oggi non ha potuto fare altro che approvare solo la costruzione di circa 120 tombe al Cimitero ed ha dovuto respingere tutti o quasi tutti i progetti per la costruzione di nuove case è indubbiamente in crisi perché non si comprende come si possa nonostante le leggi, far fermare così tutta quantità dell'attività edilizia. Se esistono leggi occorre che esse siano fatte rispettare da chiunque e nell'ambito della legge vanno concesse le licenze per le nuove costruzioni. E questa la realtà alla quale il Sindaco e tutti gli amministratori devono attenersi perché l'economia locale non vada a rotoli.

Perché Cava viva e progredisca come è nei voti di tutti e speriamo che sia anche nei voti di coloro che si fanno eleggere rappresentanti del popolo occorre serrare le fila, mettere un po' da parte la politica e dotare Cava di un'amministrazione che affronti e risolva i vari problemi che assillano la cittadina.

Occorre che il Comune legghi ancora di più i suoi rapporti con le Autorità turistiche locali e studiare assieme, in concorde comunione-

Bilancio negativo, o quasi negativo, qui-

L'epidemia influenzale a Cava

In dicembre sono stati registrati 79 decessi (35 in più del dicembre 1968)

Anche Cava è stata flagellata dalla spazzatura, moltissimi amici sono stati colti dal male che in linea generale ha avuto un decorso benigno. Purtroppo, però, specie tra i colpiti in età avanzata si sono avuti dolori-

si decisiva. Infatti al Comune sono stati denunciati, nel corso dicembre, n. 79 morti (45 maschi e 34 donne). Nello stesso mese del 1968 si ebbero, invece, 44 morti (30 maschi e 14 femmine).

IL PRIMO CAVESE NATO NEL 1970

Il primo neonato del 1970, nel reparto maternità del nostro Ospedale Civile,

a Cava, è stato Pisapia Maurizio di Mario e di Senatori Giuseppe che ha visto la luce alle ore 7 del 1 gennaio.

La collaborazione è aperta a tutti

LA LETTERA DEL MESE

Dalla luna a Caino!

Caro Direttore,

Sono qui, costernato. E' fine d'anno, ed uno nuovo sta per cominciare... E non vorrei per questo tediarti: tu lo sai, ogni fine d'anno, sogni di noi hi bisogna di un solo istante di silenzio, dentro di sé - una sorta dello spirito per riprendersi, domani, più serenamente, la fatica, la pesante fatica di portare se stesse, lungo i viali della storia.

Ma come si può, caro direttore, dirti cose allegre, ridere o sorridere, quando sartorno a noi c'è tanto male?

L'anno che si chiude, tu

lo sai, è l'anno della Luna, uno di quegli anni memorabili nella storia dell'umanità: pensi: per la prima volta nella sua storia l'Uomo ha messo piede sulla luna! ha rotto il silenzio interstelare, dal tempo dei tempi immemorabili. Un prodigo della storia, orgoglio e dell'intellettuale umano.

Ma il 1969 è anche l'anno della strage di Milano, la più incredibile, la più assurda strage di esseri innocenti, mai vista! I fratelli hanno ucciso i fratelli!

Dalla Luna a Caino! Non

ha cambiato nulla! Ancora chiuso così tragicamente, e il nostro colloquio, si rivolge, a questo punto, inevitabilmente ai nostri giovani contestatori: a quei giovani che, ci auguriamo tutti, hanno sentito nel fondo dell'animo, un fremito di orrore, per l'infame gesto di Milano, ove, gli anarchici (ah, il brutalismo dei romantici!) non hanno avuto un re, un imperatore, un capo, a teste coronate - così come era di uso - ma povere persone, lavoratori, contadini, anche bambini così come si trovavano, proprio siamo arrivati già, proprio giù... che schifezza!...

Anche l'anonimia che aveva rappresentato l'ultimo segreto della nostra età e quel moto romantico di libertà e il nostro dispero andrebbe di emancipazione dell'uomo, tornato, scatenandosi filosoficamente, nella poliglotta della schifezza, non vogliamo tediarti, tuo Giorgio Lisi

(continua in 4. p.)

Perchè solo i "Cattedratici", possono entrare per "consulti", nell'Ospedale di Cava?

Riceviamo e pubblichiamo

Signor Direttore

Se a me professionista qualche cliente, nel corso di una pratica mi chiede di voler essere confortato da un parere di un altro professionista - uno qualsiasi - io son ben lieto mettere a disposizione del collega prescelto titoli e documenti, son ben lieto di mettermi a disposizione del collega per dare tutte le deduzioni necessarie per studiare, assieme, la strada migliore da seguire per raggiungere il fine ultimo che si concretizza nella vittoria del cliente.

Non così pare la pensino i Medici dell'Ospedale Civile di Cava se' vero come pur sia vero che nei giorni scorsi ricoverata una donna affetta da male cardiaco e avendo i consigli chiesto ad un sanitario e non agli amministratori di voler far visitare la paziente - a proprie spese - da un illustre cardiologo napoletano, dato anche che l'Ospedale manca di reparto specialistico in cardiologia, e son visti i risultati a t'attenderà la proposta perché - è stato detto - qui nell'Ospedale di Cava vengono ammessi per consulti solo «CATTEDRATICI»: se volete la visita di un NON CATTEDRATICO l'ammalato deve far ritorno alla propria abitazione ove sarà libero di chiamare il medico che vuole.

E' inutile dire che nelle condizioni in cui l'ammalato versa non era proprio a parlare di far uscire dal nosocomio tanto è vero che dopo qualche giorno è deceduta.

Il fatto si commenta da se'! Con ringraziamento e saluto.

G. V.

(N.D.D.) Saremo ben lieti pubblicare la risposta che i medici dell'Ospedale riteranno di dare sul delicato argomento.

UN IMMERITATO RIMPROVERO

Il Sen. Riccardo Romano,

in una nota apparsa su un periodico locale, nell'ottalizzare e mettere in giusta luce la opera scita dell'ing. Giuseppe Salsano per i problemi di Caino quando quest'ultimo era direttore dell'Ufficio Tecnico della Provincia, ha lanciato una freccia all'ing. Salsano ed egli stesso - quel «professore» cattedratico e si escluda il nome di altri che pur essendo «cattedratici» non sono onorati dalle simpatie dei medici dell'Ospedale.

Agli abbonati

Preghiamo gli amici abbonati che non l'avessero ancora fatto di volerci rimettere l'importo dell'abbonamento.

vo di principio si è mostrato suo bene e per il suo progresso ed è, quindi, meritevole almeno della generale considerazione e stima.

Dopo tale chiarimento, amici come prima sul piano personale con Riccardo Romano, nella speranza che egli, per l'avvenire, come del resto fatto fin dall'inizio anche del suo partito, voglia informarsi dei suoi interventi oveunque essi vengano svolti nell'interesse della nostra città e della nostra Provincia! Sappiamo bene che Riccardo Romanoabora il sistema oggi in voga, specie nell'ambiente parlamentare e noi condividiamo il suo punto di vista, ma tante dicono, che se si vuol conservare il medaglione parlamentare occorre fare grande uso di messaggi telegrafici!

«Il popolo ovvio», direbbero a Napoli! e quindi anche in questo campo occorre piegarsi alla volontà «sovranità del popolo», altrimenti, specie per i «politici», si corre il rischio di perdere la autobus!

Ha iniziato l'attività il Liceo Scientifico

La sezione staccata del Liceo Scientifico Statale in Cava dei Tirreni, ha voluto in vocare la benedizione celeste sulla sua attività nascente con una cerimonia intima e significativa, che ha avuto, di proposito, un carattere esclusivamente riservato e familiare.

1105 allievi, con il presidente e i loro professori, si sono riuniti nella chiesa di San Vincenzo, ove il prof. don Enrico Mastrangelo, condannato dal rev. D. Attilio Della Porta e da don Peppe Zito, ha celebrato la Santa Messa, ha rivolto ai presenti calde parole di esortazione e di augurio ed ha impartito a molti giovani la Santa Comunione.

Quindi, nella sala dei professori dell'Istituto si è svolta una toccante cerimonia augurale, particolarmente significativa perché questo è il primo anno di attività della sezione staccata.

Era presente il Sindaco di Cava, comm. Eugenio Abbri, a cui va il merito di essersi tenacemente battuto perché Cava avesse il suo Liceo Scientifico, nonostante i pregiudizi e le preclusioni e le ostinazioni che da anni ne impedivano la realizzazione, ed il merito pure di aver approntato a gran velocità i bei locali che ospitano l'Istituto.

Presenti ancora: il presidente Siani della Scuola Media «A. Balzios», da cui proviene la maggioranza degli allievi di questa sezione, ed il dinamico prof. Pinto, vice presidente del Liceo Scientifico «G. da Procida» di Salerno.

Il fiduciario della sezione, prof. Vincenzo Cammarano, ha portato a tutti, ospiti, autorità, superiori, insegnanti ed alunni un affettuoso saluto e un ringraziamento vivissimo per la arte che a ciascuno compete e per l'impegno che ognuno ha posto a puro perche l'avvio di questo Istituto nascente proceda nel più luoghi dei modi.

Quindi, il prof. Emilio Di Leo, presidente del Liceo Scientifico «G. da Procida» di Salerno, da cui la sezione di Cava dipende, ha tenuto un chiaro e fermo discorso, in cui la passione ardente per la Scuola che gli è comunitare, si è fusa alla vasta cultura che lo distingue, alla modernità della sua concezione pedagogica, alla sperimentata saggezza della sua visione direttiva, all'audacia della sua ardita intraprendenza ed alla profonda bontà del suo animo.

Prendendo spunto dal volume su Antonio Genovesi, di cui que'anno ricorre il bicentenario della morte, volume che la Scuola ha voluto offrire in omaggio e premio al più bravo allievo di ciascuna delle quattro classi, il preside Di Leo ha scritto una parata ed appassionata disamina dello spirito vero della democrazia, nei suoi limiti e nei suoi ideali, quali Antonio Genovesi, vate e maestro di democrazia, due secoli addietro, in tempi di dispotismo e di oscurantismo, intui e predisse, affiancandosi a quanti, Euripide, Demostene, Cicero,

come, già tanti secoli prima avevano insegnato l'essenza vera della libertà nell'ordine e nella Legge.

E' stata questa del presidente De Leo una lezione assai della vita e di costume, che ai giovani (e agli adulti) ha fatto tanto bene.

I premiati sono stati: Pastore Paolo della I-A, Amato Roberto della I-B, Pastore Marina della II-A, Di Salvatore M., Maddalena della III-A.

La manifestazione ha confermato che un lusinghiero avvenire di lavoro e di opere si chiude dinanzi al Liceo Scientifico Statale di Cava dei Tirreni.

V. S.

Inaugurato l'anno scolastico al Liceo "Marco Galdi"

Il 26 dicembre s. a. il Liceo Gimnasio «M. Galdi» della nostra città, ha ufficialmente inaugurato l'anno scolastico 1969-70.

La cerimonia, semplice e densa di significato, ha avuto luogo in due momenti. Il primo, quello religioso, si è voluto nella nostra Cattedrale con un rito propiziatorio celebrato da S. E. Mons. Alfredo Vozzi, Vescovo della Diocesi.

Lurante l'Omelia il Prelato con quella parola calda e limpida che tanto lo distingue, ha ricordato ai docenti ed agli allievi i compiti della scuola per il progresso dell'uomo.

Dopo la cerimonia religiosa alunni e professori si sono ritrovati in un clima di festosa amicizia nel magnifico salone «Paolo VI» del Sem-

nario Vescovile dove l'egregio Fresule prof. Carmine Coppola, ha preso la parola svolgendo, con competenza e profondità, il tema: «Importanza degli Studi Umanistici nella Società contemporanea».

Successivamente ha proceduto alla premiazione dei migliori allievi del decursus annuale colportato da duecentomila decessi e sei centomila invalidi per la stessa malattia.

Tale incidenza della malattia ha fatto sorgere l'interesse della chirurgia e di una altissima specializzazione, in questi ultimi tempi, resa nota attraverso interventi di particolare rilievo scientifico quale quello di Barnard.

Il prof. Actis Dato, ha affermato l'avv. Botti, ha effettuato circa seimila cateterismi cardiovascolari e oltre milleseicento interventi a cuore aperto ed ha al suo attivo oltre sedicimila interventi con circa 350 pubblicazioni.

A nome della Commissione scientifica dell'Università Popolare, il prof. dr. Adolfo Volpe, che aveva curato la manifestazione, si è soffermato sulla attività di studio del conferenze, cogliendo l'occasione per sollecitare la istituzione della Facoltà di Medicina e chirurgia nell'Università di Salerno.

Il prof. dr. Vincenzo Cicala, Direttore della Cattedra di Gerontologia e di Geratria della Facoltà di Medicina nella Università di Napoli, ha passato in rapida rassegna le malattie cardiche, la loro incidenza e quelle che si sono beneficiate e che si potranno beneficiare di una terapia chirurgica.

Dopo la parola del Presidente dell'incontro scientifico, prof. Cicala, il cardiocirurgo prof. Actis Dato, rievocando i primi passi della cardiochirurgia internazionale e nazionale, ha illustrato gli inizi della chirurgia cardiaca, ricordando i vari successi. Rilevava come la chirurgia cardiaca, da correttiva diventata sostitutiva, esprimendo anche la sua responsabile opinione sulle possibilità e sulle prospettive dei trapianti cardiaci, che attendono ancora la soluzione di problemi biologici, prima di arrivare alla realizzazione di un cuore artificiale, come vi sono esperimenti in Italia e in America del dott. Dr. Cooley.

Nel soffermarsi su altri aspetti tecnici, illustrando con films riguardanti interventi di cardiochirurgia da lui compiuti nell'Università di Torino, ha auspicato, infine, maggiore interesse nel campo della cardiochirurgia.

ELEZIONI NELL'ORDINE DEI VETERINARI DI SALERNO

Sono state svolte nei giorni 5, 6, 7 dicembre le elezioni per il Consiglio dell'Ordine dei Medici-Veterinari di Salerno.

Due erano le liste ufficiali in competizione, più due candidati presentatisi come indipendenti.

Al termine di una appassionante battaglia elettorale, la categoria dandosi ampia prova di maturità e con assunzione di precise responsabilità ha riconfermato piena fiducia alla lista «Ordine nell'ORDINE».

Tale lista ammoverava quattro componenti del precedente Consiglio ed includeva tre nuovi nominativi, per consentire una più larga rappresentatività.

Sono risultati eletti:

Per il Consiglio

Dr. Ettore Realfonso - Pre-

sidente Consiglio precedente;

Dr. Mario Lambiasi - Vice Presidente Consiglio precedente;

Dr. Giuseppe Langella - Tesoriere Consiglio precedente;

Dr. Arcangelo Del Grossi - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Alfonso Iovieno - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Mario Terraciano - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Domenico Crudele - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Collegio Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Gerardo Mandia - Consigliere Consiglio precedente;

Dr. Antonio Coronato - Consigliere Consiglio precedente;

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti

Dr. Giuseppe Lamberti - Consigliere Consiglio precedente;

L'ANGOLO DELLO SPORT

I nervi dei giocatori e gli arbitri hanno fatto della CAVESE un "11, così..."

Senza il difensivismo ad oltranza, senza i... nervi dei giocatori e senza le ingiustificazioni degli arbitri incontrati sul proprio cammino, la Cavese avrebbe potuto occupare un posto in classifica veramente brillante. E invece...

Invece, gli « aquilotto » di Menotti Bugia si barricano in una posizione incerta, specie dopo i risultati a sorpresa fatti registrare in queste ultime domeniche dalle squalide che li precedono.

Sin dall'inizio s'è detto - e la voce è stata dei massimi esponenti sia della Società che dell'allenatore stesso - che la Cavese partecipa al Campionato di Serie D con uno scopo ben preciso: conservare il posto in vista di un probabile squadrona che andrebbe a formarsi per la prossima stagione. Ma riusciranno Franchini e soci a raggiungere il sospirato traguardo della salvezza?

Cerchiamo di rispondere a quest'interrogativo, tenendo presente le prestazioni finora fornite dagli uomini di mistero Bugia.

Innanzitutto diciamo che il paio giocatori, così come offre le più ampie garanzie per far sì che abbiano esito favorevole il desiderata dei responsabili. Si è avuto modo di vedere nelle prime dodici partite di campionato che il tecnico della Cavese dispone di elementi che fanno gola a diverse squadre che vanno per la maggiore, di nomini-cardine capaci di assurgere agli onori delle cronache. Così com'è composta la Cavese e per il modo con cui gioca essa rappresenta uno scoglio molto duro per tutte le avversarie. Basti dire che il Savoia e la Padiglione Cale a dire due delle tre candidature alla vittoria di fine stagione, l'altra è la Turris sono riuscite a sconfiggere i caversi i primi di stretta misura e grazie ad un gol segnato in netissimo fuori-gioco da Flaboren, la seconda per... merito dello arbitro che superò se stesso concedendo ai paganesi un gol senza che il pallone avesse sfiorato neppure la linea finale. E le cronache del lunedì, amici lettori, stanno a dimostrare ampiamente quanto abbiamo riferito. Sarebbe bastato solo la imparzialità dei direttori di gara e per la Cavese, a questo non si sarebbero registrate due sconfitte in più nell'urto tabellone della classifica.

Ma, potrebbe ribattere qualcuno, la Cavese in trasferta ha collezionato pochi punti perché il proprio allenatore è emanante del difensivismo ad oltranza. Anche se non abbiamo avuto il piacere di assistere ad alcune delle incontri fuori casa degli « aquilotto », non ci sentiamo di dire tutti i torti ai tifosi, anche se, dobbiamo pur aggiungere, il tecnico specifica in queste ultime domeniche (a cominciare dalla partita disputata sui neutros di Formia contro il Campobasso e malamente perduta per via dell'eccessivo nervosismo di Racuglia che si busca bene giornate di qualifica)

non è riuscito mai a varare una linea di punta efficiente, sia per l'appiadimento di un giocatore, ora dell'altro, E' bene che i dirigenti funzionali sentire la loro mano perché questi atti d'indisciplina non abbiano più a ripetere. E' inutile che i giocatori si lascino andare a insulti protesi. Ormai gli « aquilotto » avranno capito che gli arbitri in Serie Nazionale non scherzano. Le squalifiche hanno tarato le ali ai nostri giocatori, visto e considerato che la difesa è solitaria, e se la prima linea non collabora con azioni di allegria, prima o poi è costretta a vedere.

(continua, della 2 pag.)

Dott. Silvio Gravagnuolo, esperto; 9) Ing. Tommaso Gallo, esperto; 10) Sig. Enzo Baldi, esperto.

Nel porgere ai neo eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Soggiorno il nostro saluto formuliamo l'augurio che essi sotto la saggezza e solerte presidenza dell'ing. Claudio Accarino sapranno lavorare intensamente per lo sviluppo turistico della nostra città. I neo eletti vengono insediati nella carica nel momento in cui il Turismo cavese ha la sua nuova, elegante sede in Piazza Duomo, al centro della Città. E' proprio il caso di affermare ora che fatta la sede occorre fare il turismo. Sic est in vobis di tutti coloro che hanno a cuore le sorti della città sul piano dello sviluppo turistico.

Nel Tribunale di Salerno

Con Vivissimo compiacimento abbiamo appreso che l'ottimo Giudice Dott. Francesco Paolo Corabi è stato recentemente promosso Consigliere di Corte di Appello.

Al Dott. Corabi che durante la sua permanenza a Cava quale titolare dell'Ufficio di Pretura, seppe circondarsi di stima e simpatia per la sua preparazione e per la sua assoluta indipendenza e probità, ci è caro far giungere da queste colonne le nostre felicitazioni vivissime ed un caloroso ed affettuoso ad majora!

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri:

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott. Nino Moretti, Dott. Raimondo Carratù, Prof. Vario Canonico.

Lutti

Dopo un male di pochi giorni si è spento serenamente il Rag. Nicola Cinque.

Di carattere gioiale, Nicola Cinque, si faceva ben volere da quanti lo avvicinavano; egli aveva il culto dell'amicizia per cui vivo è stato il rimpianto per la sua disparità improvvisa, silenziosa così come si addiceva ad un uomo come lui che aveva vissuto in silenzio tra gli affetti familiari.

Nell'immediato dopoguerra fu chiamato dalla fiducia del Prefetto di Salerno a ricoprire la carica di Commissario Prefettizio a S. Gregorio Magno ed attualmente ricopre la carica di Presidente del Consorzio Veterinario Cava-Nocera Superiore e in tali sue funzioni diede prove di saggezza amministrativa e probità di vita.

Al germano Rag. Giacchino, Teresa, Maria e Sara, ed ai parenti tutti rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

La valutazione dei danni alla persona da fatto illecito

Da «Giustizia Nuova» riportiamo:

Si è pubblicato (ed. Giuffrè di Milano, 1969) il volume che raccolge le conclusioni approvate al IX Convegno di studi per la trattazione di temi assicurativi che fu tenuto nella scorsa anno a Perugia, e nelle Giornate medicolegalie che si svolsero nel 1967 a Como.

Il volume è dedicato alla memoria del sen. prof. Domenico Macaggi, che a Perugia fu il relatore ufficiale sul tema del Convegno, e che sarà sempre ricordato da tutti come insigne parlamentare e come scienziato di riconosciuta internazionale.

Il prof. Mario Duni, che per l'occasione dei due Convegni, in una lettera dedicataria messa a fronte del volume, rileva con accese parole di rimpianto che i congressisti si giovavano particolarmente degli studi e dell'apporto e del contributo del prof. Macaggi, quasi unanimi testimonianza della vitalità del suo intelletto, singolarmente capace di percepire le esigenze nuove di una realtà in evoluzione.

Il tema della valutazione del danno alla persona fu attentamente vagliato e discusso sia dall'insigne Presi-

nte S. E. Duni e dall'Avv.

Francesco Scalfi e da altri eminenti giuristi, medici-legali e assicuratori, e fu infine approvato con la pubblicazione di una tabella elaborata da un apposita Commissione a cura del Presidente Duni e del prof. Cataleni e dello avv. Gentile, tabella che, sia pure sommamente non solo agli avvocati, ai periti, ai medici legali, agli assicuratori e a tutti coloro che, comunque, siano interessati a pratiche di liquidazione per danni alla persona derivanti da fatto illecito, ma che si dirigono anche, e forse particolarmente, ai magistrati, e cioè a coloro che nell'esercizio delle proprie funzioni si trovano quotidianamente nella necessità di giudicare concretamente nella detta materia delle liquidazioni del danno alla persona, e cioè a questo triste tributo che la collettività sembra dover fatalmente pagare alla evoluzione dei tempi.

Sia fede al Presidente Dunni e ai suoi valiosi collaboratori per avere fornito, con le pregevolissime Tabellen di valutazione, ai giudici e a tutti, uno strumento che sia garanzia di uniformità e di giustizia nelle decisioni.

Edgardo Borselli

da «Giustizia Nuova» riportiamo:

Si è pubblicato (ed. Giuffrè di Milano, 1969) il volume che raccolge le conclusioni approvate al IX Convegno di studi per la trattazione di temi assicurativi che fu tenuto nella scorsa anno a Perugia, e nelle Giornate medicolegalie che si svolsero nel 1967 a Como.

Il volume è dedicato alla memoria del sen. prof. Domenico Macaggi, che a Perugia fu il relatore ufficiale sul tema del Convegno, e che sarà sempre ricordato da tutti come insigne parlamentare e come scienziato di riconosciuta internazionale.

Il prof. Mario Duni, che per l'occasione dei due Convegni, in una lettera dedicataria messa a fronte del volume, rileva con accese parole di rimpianto che i congressisti si giovavano particolarmente degli studi e dell'apporto e del contributo del prof. Macaggi, quasi unanimi testimonianza della vitalità del suo intelletto, singolarmente capace di percepire le esigenze nuove di una realtà in evoluzione.

Il tema della valutazione del danno alla persona fu attentamente vagliato e discusso sia dall'insigne Presi-

nte S. E. Duni e dall'Avv.

Francesco Scalfi e da altri eminenti giuristi, medici-legali e assicuratori, e fu infine approvato con la pubblicazione di una tabella elaborata da un apposita Commissione a cura del Presidente Duni e del prof. Cataleni e dello avv. Gentile, tabella che, sia pure sommamente non solo agli avvocati, ai periti, ai medici legali, agli assicuratori e a tutti coloro che, comunque, siano interessati a pratiche di liquidazione per danni alla persona derivanti da fatto illecito, ma che si dirigono anche, e forse particolarmente, ai magistrati, e cioè a coloro che nell'esercizio delle proprie funzioni si trovano quotidianamente nella necessità di giudicare concretamente nella detta materia delle liquidazioni del danno alla persona, e cioè a questo triste tributo che la collettività sembra dover fatalmente pagare alla evoluzione dei tempi.

Sia fede al Presidente Dunni e ai suoi valiosi collaboratori per avere fornito, con le pregevolissime Tabellen di valutazione, ai giudici e a tutti, uno strumento che sia garanzia di uniformità e di giustizia nelle decisioni.

Edgardo Borselli

da «Giustizia Nuova» riportiamo:

Si è pubblicato (ed. Giuffrè di Milano, 1969) il volume che raccolge le conclusioni approvate al IX Convegno di studi per la trattazione di temi assicurativi che fu tenuto nella scorsa anno a Perugia, e nelle Giornate medicolegalie che si svolsero nel 1967 a Como.

Il volume è dedicato alla memoria del sen. prof. Domenico Macaggi, che a Perugia fu il relatore ufficiale sul tema del Convegno, e che sarà sempre ricordato da tutti come insigne parlamentare e come scienziato di riconosciuta internazionale.

Il prof. Mario Duni, che per l'occasione dei due Convegni, in una lettera dedicataria messa a fronte del volume, rileva con accese parole di rimpianto che i congressisti si giovavano particolarmente degli studi e dell'apporto e del contributo del prof. Macaggi, quasi unanimi testimonianza della vitalità del suo intelletto, singolarmente capace di percepire le esigenze nuove di una realtà in evoluzione.

Il tema della valutazione del danno alla persona fu attentamente vagliato e discusso sia dall'insigne Presi-

nte S. E. Duni e dall'Avv.

Francesco Scalfi e da altri eminenti giuristi, medici-legali e assicuratori, e fu infine approvato con la pubblicazione di una tabella elaborata da un apposita Commissione a cura del Presidente Duni e del prof. Cataleni e dello avv. Gentile, tabella che, sia pure sommamente non solo agli avvocati, ai periti, ai medici legali, agli assicuratori e a tutti coloro che, comunque, siano interessati a pratiche di liquidazione per danni alla persona derivanti da fatto illecito, ma che si dirigono anche, e forse particolarmente, ai magistrati, e cioè a coloro che nell'esercizio delle proprie funzioni si trovano quotidianamente nella necessità di giudicare concretamente nella detta materia delle liquidazioni del danno alla persona, e cioè a questo triste tributo che la collettività sembra dover fatalmente pagare alla evoluzione dei tempi.

Sia fede al Presidente Dunni e ai suoi valiosi collaboratori per avere fornito, con le pregevolissime Tabellen di valutazione, ai giudici e a tutti, uno strumento che sia garanzia di uniformità e di giustizia nelle decisioni.

Edgardo Borselli

da «Giustizia Nuova» riportiamo:

Si è pubblicato (ed. Giuffrè di Milano, 1969) il volume che raccolge le conclusioni approvate al IX Convegno di studi per la trattazione di temi assicurativi che fu tenuto nella scorsa anno a Perugia, e nelle Giornate medicolegalie che si svolsero nel 1967 a Como.

Il volume è dedicato alla memoria del sen. prof. Domenico Macaggi, che a Perugia fu il relatore ufficiale sul tema del Convegno, e che sarà sempre ricordato da tutti come insigne parlamentare e come scienziato di riconosciuta internazionale.

Il prof. Mario Duni, che per l'occasione dei due Convegni, in una lettera dedicataria messa a fronte del volume, rileva con accese parole di rimpianto che i congressisti si giovavano particolarmente degli studi e dell'apporto e del contributo del prof. Macaggi, quasi unanimi testimonianza della vitalità del suo intelletto, singolarmente capace di percepire le esigenze nuove di una realtà in evoluzione.

Il tema della valutazione del danno alla persona fu attentamente vagliato e discusso sia dall'insigne Presi-

nte S. E. Duni e dall'Avv.

Francesco Scalfi e da altri eminenti giuristi, medici-legali e assicuratori, e fu infine approvato con la pubblicazione di una tabella elaborata da un apposita Commissione a cura del Presidente Duni e del prof. Cataleni e dello avv. Gentile, tabella che, sia pure sommamente non solo agli avvocati, ai periti, ai medici legali, agli assicuratori e a tutti coloro che, comunque, siano interessati a pratiche di liquidazione per danni alla persona derivanti da fatto illecito, ma che si dirigono anche, e forse particolarmente, ai magistrati, e cioè a coloro che nell'esercizio delle proprie funzioni si trovano quotidianamente nella necessità di giudicare concretamente nella detta materia delle liquidazioni del danno alla persona, e cioè a questo triste tributo che la collettività sembra dover fatalmente pagare alla evoluzione dei tempi.

Sia fede al Presidente Dunni e ai suoi valiosi collaboratori per avere fornito, con le pregevolissime Tabellen di valutazione, ai giudici e a tutti, uno strumento che sia garanzia di uniformità e di giustizia nelle decisioni.

Edgardo Borselli

da «Giustizia Nuova» riportiamo:

Si è pubblicato (ed. Giuffrè di Milano, 1969) il volume che raccolge le conclusioni approvate al IX Convegno di studi per la trattazione di temi assicurativi che fu tenuto nella scorsa anno a Perugia, e nelle Giornate medicolegalie che si svolsero nel 1967 a Como.

Il volume è dedicato alla memoria del sen. prof. Domenico Macaggi, che a Perugia fu il relatore ufficiale sul tema del Convegno, e che sarà sempre ricordato da tutti come insigne parlamentare e come scienziato di riconosciuta internazionale.

Il prof. Mario Duni, che per l'occasione dei due Convegni, in una lettera dedicataria messa a fronte del volume, rileva con accese parole di rimpianto che i congressisti si giovavano particolarmente degli studi e dell'apporto e del contributo del prof. Macaggi, quasi unanimi testimonianza della vitalità del suo intelletto, singolarmente capace di percepire le esigenze nuove di una realtà in evoluzione.

Il tema della valutazione del danno alla persona fu attentamente vagliato e discusso sia dall'insigne Presi-

nte S. E. Duni e dall'Avv.

Francesco Scalfi e da altri eminenti giuristi, medici-legali e assicuratori, e fu infine approvato con la pubblicazione di una tabella elaborata da un apposita Commissione a cura del Presidente Duni e del prof. Cataleni e dello avv. Gentile, tabella che, sia pure sommamente non solo agli avvocati, ai periti, ai medici legali, agli assicuratori e a tutti coloro che, comunque, siano interessati a pratiche di liquidazione per danni alla persona derivanti da fatto illecito, ma che si dirigono anche, e forse particolarmente, ai magistrati, e cioè a coloro che nell'esercizio delle proprie funzioni si trovano quotidianamente nella necessità di giudicare concretamente nella detta materia delle liquidazioni del danno alla persona, e cioè a questo triste tributo che la collettività sembra dover fatalmente pagare alla evoluzione dei tempi.

Sia fede al Presidente Dunni e ai suoi valiosi collaboratori per avere fornito, con le pregevolissime Tabellen di valutazione, ai giudici e a tutti, uno strumento che sia garanzia di uniformità e di giustizia nelle decisioni.

Edgardo Borselli

da «Giustizia Nuova» riportiamo:

Si è pubblicato (ed. Giuffrè di Milano, 1969) il volume che raccolge le conclusioni approvate al IX Convegno di studi per la trattazione di temi assicurativi che fu tenuto nella scorsa anno a Perugia, e nelle Giornate medicolegalie che si svolsero nel 1967 a Como.

Il volume è dedicato alla memoria del sen. prof. Domenico Macaggi, che a Perugia fu il relatore ufficiale sul tema del Convegno, e che sarà sempre ricordato da tutti come insigne parlamentare e come scienziato di riconosciuta internazionale.

Il prof. Mario Duni, che per l'occasione dei due Convegni, in una lettera dedicataria messa a fronte del volume, rileva con accese parole di rimpianto che i congressisti si giovavano particolarmente degli studi e dell'apporto e del contributo del prof. Macaggi, quasi unanimi testimonianza della vitalità del suo intelletto, singolarmente capace di percepire le esigenze nuove di una realtà in evoluzione.

Il tema della valutazione del danno alla persona fu attentamente vagliato e discusso sia dall'insigne Presi-

nte S. E. Duni e dall'Avv.

Francesco Scalfi e da altri eminenti giuristi, medici-legali e assicuratori, e fu infine approvato con la pubblicazione di una tabella elaborata da un apposita Commissione a cura del Presidente Duni e del prof. Cataleni e dello avv. Gentile, tabella che, sia pure sommamente non solo agli avvocati, ai periti, ai medici legali, agli assicuratori e a tutti coloro che, comunque, siano interessati a pratiche di liquidazione per danni alla persona derivanti da fatto illecito, ma che si dirigono anche, e forse particolarmente, ai magistrati, e cioè a coloro che nell'esercizio delle proprie funzioni si trovano quotidianamente nella necessità di giudicare concretamente nella detta materia delle liquidazioni del danno alla persona, e cioè a questo triste tributo che la collettività sembra dover fatalmente pagare alla evoluzione dei tempi.

Sia fede al Presidente Dunni e ai suoi valiosi collaboratori per avere fornito, con le pregevolissime Tabellen di valutazione, ai giudici e a tutti, uno strumento che sia garanzia di uniformità e di giustizia nelle decisioni.

Edgardo Borselli

MOSCONI

DATEMI LUCE !

Batemi luce, o signore,
sul sentiero
dove si è spenta
l'anima:
deci ciotti
sui sparsi
lungo il cammino...

G. L.

Nozze Sabatino - Paoli

Nella Chiesa di S. Demetrio, in Salerno, il 27 dicembre 1969, sono state benedette le nozze di Damiano Sabatino, figlio del nostro amico Ten. Col. Gisela Paolini. Testimoni per la sposa Armando e Uldeberto Sabatino, per lo sposo, gli stessi fratelli Enzo e Roberto.

Dopo la cerimonia, svolta in una cornice suggestiva e di intima familiarità, gli sposi hanno salutato parenti ed amici presso l'Hotel Paridiso in Raito.

Agli sposi felici giungono anche i nostri auguri e felicitazioni.

Nel Tribunale di Salerno

Con Vivissimo compiacimento abbiamo appreso che l'ottimo Giudice Dott. Francesco Paolo Corabi è stato recentemente promosso Consigliere di Corte di Appello.

Al Dott. Corabi che durante la sua permanenza a Cava quale titolare dell'Ufficio di Pretura, seppe circondarsi di stima e simpatia per la sua preparazione e per la sua assoluta indipendenza e probità, ci è caro far giungere da queste colonne le nostre felicitazioni vivissime ed un caloroso ed affettuoso ad majora !

L'azzurro

IL NUOVO CONSIGLIO
DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

(continua, della 2 pag.)

Dott. Silvio Gravagnuolo, esperto; 9) Ing. Tommaso Gallo, esperto; 10) Sig. Enzo Baldi, esperto.

Nel porgere ai neo eletti

nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Soggiorno il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri :

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott. Nino Moretti, Dott. Raimondo Carratù, Prof. Vario Canonico.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri :

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott. Nino Moretti, Dott. Raimondo Carratù, Prof. Vario Canonico.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri :

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott. Nino Moretti, Dott. Raimondo Carratù, Prof. Vario Canonico.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri :

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott. Nino Moretti, Dott. Raimondo Carratù, Prof. Vario Canonico.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri :

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott. Nino Moretti, Dott. Raimondo Carratù, Prof. Vario Canonico.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri :

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott. Nino Moretti, Dott. Raimondo Carratù, Prof. Vario Canonico.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri :

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott. Nino Moretti, Dott. Raimondo Carratù, Prof. Vario Canonico.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri :

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott. Nino Moretti, Dott. Raimondo Carratù, Prof. Vario Canonico.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di gennaio giovanino cordiali i nostri auguri :

Sig. Aldo Paolillo, Avv.to Marcello Gargiulo, avv. Marcello Mascolo, Prof. Dr. Mario Mauro sr., Prof. Dott. Mario Mauro jr., Avv. Mario Parrilli, Dott. Mario Esposto, avv. Mario Sorrentino, Prof. Mario Prisco, Signor Mario Campagnolo, Dr. Mario Benincasa, Dott. Mario Lambiasi, sig. Mario Pisapia, Dott.